



Eni Rotra ATF

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE
Data della revisione SDS: 26/07/2021 Sostituisce la scheda: 14/10/2020 Versione della SDS: 4.0

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

REACH – tipo	: Miscela
Denominazione commerciale	: Eni Rotra ATF
Codice prodotto	: 1299
Tipo di prodotto	: Lubrificanti
Formula	: 0120-2016
Gruppo di prodotti	: Prodotto commerciale

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Categoria di uso principale	: Uso industriale, Uso professionale, Uso da parte del consumatore
Specificità di uso professionale/industriale	: Uso non dispersivo
Uso della sostanza/ della miscela	: Lubrificante per trasmissioni
Funzione o categoria d'uso	: Lubrificanti e additivi

1.2.2. Usi sconsigliati

Gli usi pertinenti sono sopra elencati. Non sono raccomandati altri usi a meno che non sia stata condotta una valutazione, prima dell'inizio di detto uso, che dimostri che i rischi connessi a tale uso sono controllati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

ENI S.p.A.
P.le E. Mattei 1 - 00144 Roma Italia
Tel: (+39) 06 59821
www.eni.com

Contatto:
Refining & Marketing

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza (Reg. CE n° 1907/2006.): SDSInfo@eni.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza	: CNIT +39 0382 24444 (24h) (IT + EN) CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" - Roma - +39 06 6859 3726 - 24h Azienda Ospedaliera "Università di Foggia" - Foggia - +39 800 18 3459 - 24h Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli" - Napoli - +39 081 5453 333 - 24h CAV "Policlinico Umberto I" - Roma - +39 06 4997 8000 - 24h CAV "Policlinico A. Gemelli" - Roma - +39 06 3054 343 - 24h Azienda Ospedaliera "Careggi" Reparto di Tossicologia Medica - Firenze - +39 055 7947 819 - 24h CAV "Centro Nazionale di Informazione Tossicologica" - Pavia - +39 0382 24444 - 24h Azienda Ospedaliera "Niguarda Ca' Granda" - Milano - +39 02 6610 1029 - 24h Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII" - Bergamo - +39 800 88 3300 - 24h Azienda Ospedaliera Integrata Verona - Verona - +39 800 01 1858 - 24h ----- (CH): Tox Info Suisse (24h): +41 44 251 51 51 (in Svizzera: 145)
---------------------	---

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS / CLP]

Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 3 H412
Testo completo delle indicazioni di pericolo H: consultare la sezione 16

Eni Rotra ATF

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Per informazioni specifiche su le caratteristiche tossicologiche e la classificazione del prodotto, consultare la sezione 11 e/o 12 della scheda.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Avvertenza CLP	: [Nessuna]
Indicazioni di pericolo (CLP)	: H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza (CLP)	: P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini. P273 - Non disperdere nell'ambiente. P501 - Smaltire il prodotto e recipiente in conformità alle normative applicabili (DLgs 152/2006 e s.m.i.).

2.3. Altri pericoli (non rilevanti per la classificazione)

Altri pericoli che non contribuiscono alla classificazione	: Prodotto combustibile, ma non classificato infiammabile. La generazione di vapori infiammabili avviene a temperature che sono più elevate delle normali temperature ambiente. Il contatto con gli occhi può causare irritazione. In caso di manipolazione o uso a temperature elevate, il contatto con il prodotto caldo o i vapori può causare ustioni. Qualunque sostanza, nel caso di incidenti con tubazioni in pressione e simili, può essere accidentalmente iniettata nei tessuti sottocutanei, anche senza lesioni esterne apparenti. In tal caso è necessario condurre al più presto l'infortunato in ospedale per le cure del caso. Non attendere la comparsa dei sintomi. Un rischio potenziale può essere lo sviluppo di idrogeno solforato (gas tossico) quando il prodotto viene conservato o movimentato ad elevate temperature. L'idrogeno solforato può accumularsi nei serbatoi o in luoghi confinati, con pericolo per gli operatori che devono accedervi. In questo caso la sovraesposizione può causare irritazione delle vie respiratorie, vertigini, nausea, perdita di conoscenza e morte.
--	--

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII.

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

Altre informazioni	: La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.
--------------------	---

Componente	
Distillati (petrolio), frazione paraffinica leggera raffinata con solvente (64741-89-5)	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII. Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII. La sostanza non corrisponde ai criteri per una classificazione come PBT o vPvB. Dal punto di vista ambientale, il prodotto deve essere considerato prudenzialmente come "persistente", secondo i criteri del reg. REACH, allegato XIII (punto 1.1)
Olii lubrificanti (petrolio), C24-50, estratti con solvente, decerati, idrogenati (101316-72-7)	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII. Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII. La sostanza non corrisponde ai criteri per una classificazione come PBT o vPvB. Dal punto di vista ambientale, il prodotto deve essere considerato prudenzialmente come "persistente", secondo i criteri del reg. REACH, allegato XIII (punto 1.1)
Distillati (petrolio), paraffinici leggeri di hydrotreating (64742-55-8)	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII. Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII. La sostanza non corrisponde ai criteri per una classificazione come PBT o vPvB. Dal punto di vista ambientale, il prodotto deve essere considerato prudenzialmente come "persistente", secondo i criteri del reg. REACH, allegato XIII (punto 1.1)
Distillati (petrolio), frazione paraffinica leggera decerata con solvente (64742-56-9)	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII. Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII. La sostanza non corrisponde ai criteri per una classificazione come PBT o vPvB. Dal punto di vista ambientale, il prodotto deve essere considerato prudenzialmente come "persistente", secondo i criteri del reg. REACH, allegato XIII (punto 1.1)

Eni Rotra ATF

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

Alchil fosfiti	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII. Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII. La sostanza non corrisponde ai criteri per una classificazione come PBT o vPvB. Dal punto di vista ambientale, il prodotto deve essere considerato prudenzialmente come "persistente", secondo i criteri del reg. REACH, allegato XIII (punto 1.1)
C16-18- (numeri pari, saturi e insaturi)-alchil ammine (1213789-63-9)	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII. Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII. La sostanza non corrisponde ai criteri per una classificazione come PBT o vPvB. Dal punto di vista ambientale, il prodotto deve essere considerato prudenzialmente come "persistente", secondo i criteri del reg. REACH, allegato XIII (punto 1.1)
Componente	
Distillati (petrolio), frazione paraffinica leggera raffinata con solvente(64741-89-5)	La sostanza non è inclusa nell'elenco stabilito in conformità con l'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione
Olii lubrificanti (petrolio), C24-50, estratti con solvente, decerati, idrogenati(101316-72-7)	La sostanza non è inclusa nell'elenco stabilito in conformità con l'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione
Distillati (petrolio), paraffinici leggeri di hydrotreating(64742-55-8)	La sostanza non è inclusa nell'elenco stabilito in conformità con l'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione
Distillati (petrolio), frazione paraffinica leggera decerata con solvente(64742-56-9)	La sostanza non è inclusa nell'elenco stabilito in conformità con l'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione
Alchil fosfiti	La sostanza non è inclusa nell'elenco stabilito in conformità con l'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione
C16-18- (numeri pari, saturi e insaturi)-alchil ammine(1213789-63-9)	La sostanza non è inclusa nell'elenco stabilito in conformità con l'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Note : Composizione/ Informazioni sugli ingredienti:
Miscela di idrocarburi
Additivi

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS / CLP]
Distillati (petrolio), frazione paraffinica leggera raffinata con solvente (consultare la nota [*], consultare la nota [**])	(Numero CAS) 64741-89-5 (Numero CE) 265-091-3 (Numero indice EU) 649-455-00-2 (no. REACH) 01-2119487067-30	50 – 60	Asp. Tox. 1, H304

Eni Rotra ATF

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

Olii lubrificanti (petrolio), C24-50, estratti con solvente, decerati, idrogenati (consultare la nota [*], consultare la nota [**])	(Numero CAS) 101316-72-7 (Numero CE) 309-877-7 (Numero indice EU) 649-530-00-X (no. REACH) 01-2119489969-06-0000	35 - 45	Non classificato
Distillati (petrolio), paraffinici leggeri di hydrotreating (consultare la nota [*], consultare la nota [**])	(Numero CAS) 64742-55-8 (Numero CE) 265-158-7 (Numero indice EU) 649-468-00-3 (no. REACH) 01-2119487077-29	0,1 - 0,9	Asp. Tox. 1, H304
Distillati (petrolio), frazione paraffinica leggera decerata con solvente (consultare la nota [*], consultare la nota [**])	(Numero CAS) 64742-56-9 (Numero CE) 265-159-2 (Numero indice EU) 649-469-00-9 (no. REACH) 01-2119480132-48	0,1 - 0,9	Asp. Tox. 1, H304
Alchil fosfiti (Additivo)	(Numero CE) 424-820-7 (Numero indice EU) N/A (no. REACH) 01-0000017126-75	0,1 - 0,15	Acute Tox. 4 (Dermal), H312 (ATE=1100 mg/kg bodyweight) Skin Corr. 1B, H314 Aquatic Acute 1, H400 (M=10) Aquatic Chronic 1, H410 (M=10)
C16-18- (numeri pari, saturi e insaturi)-alchil ammine (Additivo)	(Numero CAS) 1213789-63-9 (Numero CE) 627-034-4 (Numero indice EU) N/A (no. REACH) 01-2119473797-19	< 0,1	Acute Tox. 4 (Oral), H302 (ATE=1689 mg/kg bodyweight) Skin Corr. 1B, H314 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Acute 1, H400 (M=10) Aquatic Chronic 1, H410 (M=10)

Note : Nota [*]:
questo prodotto ha un valore di estratto al DMSO, secondo il metodo IP 346, < 3 % p. In accordo ai criteri previsti dalla UE (nota L, Annex VI Reg (CE) 1272/2008), questo prodotto deve essere considerato come non cancerogeno.
Nota [**]:
sostanza con limiti di esposizione professionali per alcuni paesi dell'UE che riguardano la categoria degli olii minerali (nebbie di olio base minerale severamente raffinato; consultare la sezione 8.1)

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H, vedi sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso in caso d'inalazione : In caso di malessere per inalazione di vapori o nebbie, trasportare il soggetto in atmosfera non inquinata. Tenere a riposo. Se necessario chiamare un medico. Consultare anche la sezione 4.3.

Misure di primo soccorso in caso di contatto con la pelle : Togliere abiti e calzature contaminate. Lavare la pelle con acqua e sapone. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico. In caso di contatto con prodotto ad alta temperatura, raffreddare la parte con abbondante acqua fredda e coprire con garza o panni puliti. Chiamare un medico o portare in ospedale. Non applicare pomate o altro, se non dietro ordine medico. Evitare un'ipotermia generale. Non applicare ghiaccio sull'ustione.

Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Risciacquare a fondo per almeno 15 minuti. Tenere le palpebre ben aperte. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. In caso di irritazioni, vista offuscata o rigonfiamenti persistenti, consultare un medico specialista. In caso di contatto con prodotto ad alta temperatura, raffreddare la parte con abbondante acqua fredda e coprire con garza o panni puliti. Chiamare un medico o portare in ospedale. Non applicare pomate o altro, se non dietro ordine medico.

Eni Rotra ATF

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

Misure di primo soccorso in caso d'ingestione : NON provocare il vomito. Se la persona è cosciente, far sciacquare la bocca con acqua senza deglutire. Tenere a riposo. Chiamare un medico o portare in ospedale. Se la persona non è cosciente, mantenere in posizione laterale di sicurezza. In caso di vomito spontaneo, mantenere la testa in basso, per evitare il rischio di aspirazione nei polmoni. Non somministrare nulla per bocca a una persona in stato di incoscienza.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti in caso di inalazione : Il prodotto ha una tensione di vapore bassa, che a temperatura ambiente non è sufficiente a produrre una significativa concentrazione di vapori. In caso di uso a temperature elevate, oppure in caso di spruzzi o nebbie, l'esposizione può provocare irritazione alle vie respiratorie, nausea, malessere e stordimento.

Sintomi/lesioni in caso di contatto con la pelle : Il contatto con il prodotto caldo può causare ustioni termiche.

Sintomi/lesioni in caso di contatto con gli occhi : Il contatto con gli occhi può causare un temporaneo arrossamento e irritazione. Il contatto con il prodotto caldo o i vapori può causare ustioni.

Sintomi/lesioni in caso di ingestione : L'ingestione accidentale di piccole quantità può causare nausea, malessere e disturbi gastrici.

Sintomi/lesioni in caso di somministrazione intravenosa : Nessuna informazione disponibile.

Sintomi cronici : Nessuno da evidenziare, secondo i criteri attuali di classificazione.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Consultare un medico nel caso in cui l'infortunato si trovi in uno stato di coscienza alterato, o se i sintomi non scompaiono. Consultare un medico in tutti i casi di gravi ustioni. Se si sospetta l'inalazione di solfuro d'idrogeno (H₂S), i soccorritori devono indossare adeguati apparati respiratori, cinture e corde di sicurezza, nonché adottare le procedure di soccorso previste. Trasferire immediatamente l'infortunato in ospedale. Iniziare immediatamente la respirazione artificiale se la respirazione si è arrestata. Somministrare ossigeno se necessario.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Agente estinguente adeguato : Incendi di piccole dimensioni: anidride carbonica, polvere, schiuma, sabbia o terra. Incendi di grandi dimensioni: schiuma o acqua nebulizzata. Questi mezzi devono essere utilizzati solo da personale adeguatamente addestrato. Altri gas estinguenti (secondo la normativa).

Mezzi di estinzione non idonei : Non utilizzare getti diretti d'acqua. Questi possono causare schizzi, e estendere l'incendio. Evitare l'utilizzo simultaneo di schiuma e acqua sulla stessa superficie poiché l'acqua distrugge la schiuma.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio : Prodotto combustibile, ma non classificato infiammabile. La generazione di vapori infiammabili avviene a temperature che sono più elevate delle normali temperature ambiente.

Pericolo di esplosione : In caso di fughe di prodotto da circuiti in pressione sotto forma di schizzi finemente polverizzati, tenere presente che il limite inferiore d'infiammabilità delle nebbie è di circa 45 g/m³ d'aria. Il calore può causare l'incremento della pressione nei serbatoi esposti al fuoco, con conseguente esplosione dei contenitori chiusi, la diffusione dell'incendio e un rischio di ustioni e lesioni.

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : La combustione incompleta potrebbe generare una complessa miscela di particelle solide e liquide aerodisperse e di gas, incluso monossido di carbonio, NO_x, H₂S e SO_x (gas nocivi/tossici). Composti ossigenati (aldeidi, etc.). PO_x.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Istruzioni per l'estinzione : Se possibile, bloccare le fughe di prodotto all'origine. Allontanare i contenitori non danneggiati dalla zona di pericolo, se è possibile farlo senza pericolo. Coprire gli eventuali spandimenti che non hanno preso fuoco con schiuma o terra. Usare getti d'acqua per raffreddare le superfici e contenitori esposti alle fiamme o al calore. Se l'incendio non può essere controllato, evacuare l'area.

Equipaggiamento speciale per gli addetti antincendio: : Mezzi di protezione personale per addetti antincendio (vedi anche sez. 8). In caso di incendio o in spazi confinati o scarsamente ventilati, indossare un indumento completo di protezione ignifugo e un respiratore autonomo dotato di maschera completa funzionante in pressione positiva. EN 443. EN 469. EN 659.

Eni Rotra ATF

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

Altre informazioni (antincendio) : In caso di incendio, non disperdere le acque di scarico, il prodotto residuo e gli altri materiali contaminati, ma raccogliere separatamente e trattare opportunamente.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Misure di carattere generale : Se le condizioni di sicurezza lo consentono, arrestare o contenere la perdita alla fonte. Eliminare tutte le fonti di accensione se le condizioni di sicurezza lo consentono (es.: elettricità, scintille, fuochi, fiaccole). Evitare schizzi accidentali di prodotto su superfici metalliche calde o su contatti elettrici. Evitare il contatto diretto con il materiale rilasciato. Rimanere sopravvento.

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Mezzi di protezione : Consultare la sezione 8.
Procedure di emergenza : Allontanare il personale non coinvolto dall'area dello sversamento. Avvertire le squadre di emergenza. Eccetto in caso di versamenti di piccola entità, la fattibilità degli interventi deve sempre essere valutata e approvata, se possibile, da personale qualificato e competente incaricato di gestire l'emergenza.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione : Sversamenti di piccola entità: i normali indumenti di lavoro antistatici sono generalmente appropriati. Sversamenti di grande entità: indumento di protezione totale resistente agli agenti chimici e realizzato in materiale antistatico. Se necessario, resistente al calore e isolato termicamente. Guanti da lavoro che forniscano un'adeguata resistenza agli agenti chimici, in particolare agli idrocarburi aromatici. I guanti realizzati in PVA (polivinilalcol) non sono resistenti all'acqua e non sono adatti per uso di emergenza. Se il contatto con il prodotto caldo è possibile o prevedibile, i guanti devono essere resistenti al calore e termicamente isolati. Scarpe o stivali di sicurezza antistatici e antisdrucchiolo, resistenti agli agenti chimici, se necessario, resistenti al calore e isolati termicamente. Elmetto di protezione. Occhiali di protezione e/o dispositivi di protezione per il viso se schizzi o contatto con gli occhi sono possibili o prevedibili. Protezione respiratoria: Una semimaschera o una maschera intera dotata di filtro(i) per vapori organici (A) (o A+B ove applicabile per H₂S), o un respiratore autonomo, secondo l'entità dello sversamento e il livello prevedibile di esposizione. Nel caso in cui la situazione non possa essere completamente valutata o se c'è il rischio di carenza di ossigeno, utilizzare esclusivamente un respiratore autonomo.
Procedure di emergenza : Avvertire le autorità competenti in accordo alle norme vigenti.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto si accumuli in spazi confinati o sotto il livello del suolo. Evitare che il prodotto defluisca nelle fogne o corsi d'acqua, o che comunque si disperda nell'ambiente. In caso di contaminazione delle matrici ambientali (suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee), rimuovere possibilmente il suolo contaminato e comunque trattare le matrici contaminate conformemente al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (e normativa applicabile locale). Il sito deve essere dotato di un piano di intervento in caso di sversamenti, per assicurare l'esistenza di adeguate misure di salvaguardia atte a minimizzare l'impatto di sporadici rilasci.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento : Contenere e assorbire il prodotto con terra, sabbia o altro mezzo assorbente adatto (non infiammabile). Raccogliere il prodotto e il materiale di risulta in contenitori impermeabili e resistenti agli idrocarburi. Avviare a recupero o smaltimento conformemente al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Se in acqua: Asportare dalla superficie il prodotto versato con mezzi meccanici o con opportuni mezzi assorbenti galleggianti. Raccogliere il prodotto e il materiale di risulta in contenitori impermeabili e resistenti agli idrocarburi. Avviare a recupero o smaltimento conformemente al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Non utilizzare solventi o agenti disperdenti, se non espressamente indicato da un esperto e, laddove richiesto, autorizzato dalle competenti autorità locali.
Altre informazioni (fuoruscita accidentale) : Le misure raccomandate si basano sugli scenari più probabili di sversamento per questo prodotto. Le condizioni locali (vento, temperatura dell'aria o dell'acqua, direzione e velocità delle onde e delle correnti) possono, tuttavia, influire significativamente sulla scelta dell'azione da compiere. La legislazione locale può stabilire o limitare le azioni da compiere. Consultare, pertanto, esperti locali se necessario.

Eni Rotra ATF

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale". Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- Precauzioni per la manipolazione sicura : Il materiale è combustibile ma non si accende facilmente. Provvedere ad una sufficiente aerazione. Utilizzare appropriati dispositivi di protezione individuale, se necessario. Data l'estrema natura sdruciolevole di questo materiale, è necessario esercitare una attenzione maggiore del normale nelle pratiche di manipolazione del materiale al fine di evitarne il contatto con le superfici di passaggio. I pavimenti, le pareti e le altre superfici nella zona di pericolo devono essere pulite periodicamente. Non rilasciare nell'ambiente. I contenitori vuoti possono contenere residui combustibili di prodotto. Non forare, tagliare, smerigliare, saldare, brasare, bruciare o incenerire i contenitori o i fusti vuoti non bonificati. Prima di accedere ai serbatoi di stoccaggio e avviare qualsiasi tipo di intervento in uno spazio confinato (p.e gallerie), eseguire un'adeguata bonifica, controllare l'atmosfera e verificare il contenuto di ossigeno, il grado di infiammabilità, e la presenza di composti solforati. Il prodotto può rilasciare solfuro di idrogeno: effettuare una valutazione specifica dei rischi da inalazione derivanti dalla presenza di solfuro di idrogeno negli spazi liberi delle cisterne, negli ambienti confinati, nei residui e nelle eccedenze di prodotto, nei fondami e acque reflue dei serbatoi, e in tutte le situazioni di rilascio non intenzionale, per determinare quali siano i migliori mezzi di controllo in funzione delle condizioni locali. Vedi anche sez. 16, "Altre informazioni".
- Misure di igiene : Assicurarsi che siano adottate adeguate misure di pulizia (housekeeping). Evitare il contatto con la pelle. Non respirare fumi/nebbie/vapori. Non ingerire. Non fumare. Non bere e non mangiare durante l'utilizzo. Non asciugarsi le mani con stracci sporchi o unti. Non riutilizzare gli indumenti ancora contaminati. Tenere lontano da cibi e bevande. Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Tenere separati gli indumenti di lavoro da quelli civili. Lavarli separatamente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Condizioni per lo stoccaggio : Conservare in luogo asciutto e ben ventilato. Conservare al riparo dalle fiamme vive, superfici calde e sorgenti di ignizione. Non fumare.
- Prodotti incompatibili : Conservare lontano da: forti ossidanti.
- Luogo di stoccaggio : La struttura dell'area di stoccaggio, le caratteristiche dei serbatoi, le apparecchiature e le procedure operative devono essere conformi alla legislazione pertinente in ambito europeo, nazionale o locale. Gli impianti di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti. Le attività di pulizia, ispezione e manutenzione della struttura interna dei serbatoi di stoccaggio devono essere effettuate da personale qualificato e correttamente attrezzato, così come stabilito dalla legislazione nazionale, locale, o regolamenti aziendali.
- Imballaggi e contenitori: : Se il prodotto è fornito in contenitori: Conservare i contenitori accuratamente chiusi e correttamente etichettati. Conservare esclusivamente nei contenitori originale o in un contenitori adatto al tipo di prodotto.
- Materiali di imballaggio : Per la realizzazione di contenitori o rivestimenti interni utilizzare materiale approvato e adatto all'utilizzo del prodotto. Verificare la compatibilità presso il produttore.

7.3. Usi finali particolari

Nessuna informazione disponibile.

Eni Rotra ATF

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

Distillati (petrolio), frazione paraffinica leggera raffinata con solvente (64741-89-5)	
Austria - Valori limite di esposizione professionale	
MAK (OEL TWA)	5 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
Belgio - Valori limite di esposizione professionale	
OEL TWA	5 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
Danimarca - Valori limite di esposizione professionale	
OEL TWA [1]	1 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
OEL STEL	2 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
Ungheria - Valori limite di esposizione professionale	
AK (OEL TWA)	5 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
Olanda - Valori limite di esposizione professionale	
MAC TGG 8h (mg/m ³)	5 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
Spagna - Valori limite di esposizione professionale	
VLA-ED (OEL TWA) [1]	5 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
VLA-EC (mg/m ³)	10 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
Svezia - Valori limite di esposizione professionale	
NGV (OEL TWA)	1 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
KTV (OEL STEL)	3 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
Regno Unito - Valori limite di esposizione professionale	
WEL TWA (OEL TWA) [1]	5 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
WEL STEL (OEL STEL)	10 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
USA - ACGIH - Valori limite di esposizione professionale	
ACGIH OEL TWA	5 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
ACGIH OEL STEL	10 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)

Olii lubrificanti (petrolio), C24-50, estratti con solvente, decerati, idrogenati (101316-72-7)	
Austria - Valori limite di esposizione professionale	
MAK (OEL TWA)	5 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
Belgio - Valori limite di esposizione professionale	
OEL TWA	5 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
Danimarca - Valori limite di esposizione professionale	
OEL TWA [1]	1 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
OEL STEL	2 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
Ungheria - Valori limite di esposizione professionale	
AK (OEL TWA)	5 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
Olanda - Valori limite di esposizione professionale	
MAC TGG 8h (mg/m ³)	5 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)

Eni Rotra ATF

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

Olii lubrificanti (petrolio), C24-50, estratti con solvente, decerati, idrogenati (101316-72-7)	
Spagna - Valori limite di esposizione professionale	
VLA-ED (OEL TWA) [1]	5 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
VLA-EC (mg/m ³)	10 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
Svezia - Valori limite di esposizione professionale	
NGV (OEL TWA)	1 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
KTV (OEL STEL)	3 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
Regno Unito - Valori limite di esposizione professionale	
WEL TWA (OEL TWA) [1]	5 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
WEL STEL (OEL STEL)	10 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
USA - ACGIH - Valori limite di esposizione professionale	
ACGIH OEL TWA	5 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
ACGIH OEL STEL	10 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)

Distillati (petrolio), paraffinici leggeri di hydrotreating (64742-55-8)	
Austria - Valori limite di esposizione professionale	
MAK (OEL TWA)	5 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
Belgio - Valori limite di esposizione professionale	
OEL TWA	5 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
Danimarca - Valori limite di esposizione professionale	
OEL TWA [1]	1 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
OEL STEL	2 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
Ungheria - Valori limite di esposizione professionale	
AK (OEL TWA)	5 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
Olanda - Valori limite di esposizione professionale	
MAC TGG 8h (mg/m ³)	5 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
Spagna - Valori limite di esposizione professionale	
VLA-ED (OEL TWA) [1]	5 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
VLA-EC (mg/m ³)	10 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
Svezia - Valori limite di esposizione professionale	
NGV (OEL TWA)	1 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
KTV (OEL STEL)	3 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
Regno Unito - Valori limite di esposizione professionale	
WEL TWA (OEL TWA) [1]	5 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
WEL STEL (OEL STEL)	10 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
USA - ACGIH - Valori limite di esposizione professionale	
ACGIH OEL TWA	5 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
ACGIH OEL STEL	10 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)

Distillati (petrolio), frazione paraffinica leggera decerata con solvente (64742-56-9)	
Austria - Valori limite di esposizione professionale	
MAK (OEL TWA)	5 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)

Eni Rotra ATF

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

Distillati (petrolio), frazione paraffinica leggera decerata con solvente (64742-56-9)	
Belgio - Valori limite di esposizione professionale	
OEL TWA	5 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
Danimarca - Valori limite di esposizione professionale	
OEL TWA [1]	1 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
OEL STEL	2 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
Ungheria - Valori limite di esposizione professionale	
AK (OEL TWA)	5 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
Olanda - Valori limite di esposizione professionale	
MAC TGG 8h (mg/m ³)	5 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
Spagna - Valori limite di esposizione professionale	
VLA-ED (OEL TWA) [1]	5 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
VLA-EC (mg/m ³)	10 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
Svezia - Valori limite di esposizione professionale	
NGV (OEL TWA)	1 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
KTV (OEL STEL)	3 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
Regno Unito - Valori limite di esposizione professionale	
WEL TWA (OEL TWA) [1]	5 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
WEL STEL (OEL STEL)	10 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
USA - ACGIH - Valori limite di esposizione professionale	
ACGIH OEL TWA	5 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
ACGIH OEL STEL	10 mg/m ³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)

8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate

Metodi di monitoraggio	
Metodi di controllo (monitoraggio)	Le procedure di monitoraggio devono essere selezionate sulla base delle indicazioni stabilite dalle autorità locali competenti o dai contratti nazionali di lavoro. Fare riferimento al D.Lgs 81/2008 e alle buone pratiche di igiene industriale.

8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici

OEL e BLV applicabili per i contaminanti dell'aria : Nessuno noto

8.1.4. DNEL e PNEC

Eni Rotra ATF	
DNEL/DMEL (indicazioni aggiuntive)	
Ulteriori indicazioni	Non applicabile
PNEC (indicazioni aggiuntive)	
Ulteriori indicazioni	Non applicabile

Distillati (petrolio), frazione paraffinica leggera raffinata con solvente (64741-89-5)	
DNEL / DMEL (Lavoratori)	
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	0,97 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	2,73 mg/m ³
A lungo termine - effetti locali, inalazione	5,58 mg/m ³

Eni Rotra ATF

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

DNEL / DMEL (popolazione generale)	
A lungo termine - effetti sistemici,orale	0,74 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti locali, inalazione	1,19 mg/m ³
PNEC (orale)	
PNEC orale (avvelenamento secondario)	9,33 mg/kg alimenti

Olii lubrificanti (petrolio), C24-50, estratti con solvente, decerati, idrogenati (101316-72-7)	
DNEL / DMEL (Lavoratori)	
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	1 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	2,7 mg/m ³
A lungo termine - effetti locali, inalazione	5,6 mg/m ³
DNEL / DMEL (popolazione generale)	
A lungo termine - effetti sistemici,orale	0,74 mg/kg di peso corporeo/giorno
PNEC (orale)	
PNEC orale (avvelenamento secondario)	9,33 mg/kg alimenti

Distillati (petrolio), paraffinici leggeri di hydrotreating (64742-55-8)	
DNEL / DMEL (Lavoratori)	
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	0,97 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	2,73 mg/m ³
A lungo termine - effetti locali, inalazione	5,58 mg/m ³
DNEL / DMEL (popolazione generale)	
A lungo termine - effetti sistemici,orale	0,74 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti locali, inalazione	1,19 mg/m ³
PNEC (orale)	
PNEC orale (avvelenamento secondario)	9,33 mg/kg alimenti

Distillati (petrolio), frazione paraffinica leggera decerata con solvente (64742-56-9)	
DNEL / DMEL (Lavoratori)	
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	0,97 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	2,73 mg/m ³
A lungo termine - effetti locali, inalazione	5,58 mg/m ³
DNEL / DMEL (popolazione generale)	
A lungo termine - effetti sistemici,orale	0,74 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti locali, inalazione	1,19 mg/m ³
PNEC (orale)	
PNEC orale (avvelenamento secondario)	9,33 mg/kg alimenti

Alchil fosfiti	
DNEL / DMEL (Lavoratori)	
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	0,5 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	1,76 mg/m ³

Eni Rotra ATF

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

DNEL / DMEL (popolazione generale)	
A lungo termine - effetti sistemici,orale	0,25 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	430 µg/m ³
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	0,25 mg/kg di peso corporeo/giorno
PNEC (Acqua)	
PNEC aqua (acqua dolce)	0,036 mg/l
PNEC aqua (acqua marina)	90 ng/l
PNEC aqua (intermittente, acqua dolce)	0,9 µg/l
PNEC (sedimenti)	
Sedimenti (acqua dolce)	0,128 mg/kg dwt
Sedimento (acqua marina)	15,9 µg/l ps
PNEC (Suolo)	
PNEC suolo	0,104 mg/kg dwt
PNEC (orale)	
PNEC orale (avvelenamento secondario)	10 mg/kg alimenti
PNEC (STP)	
Impianto di depurazione	5 mg/l

C16-18- (numeri pari, saturi e insaturi)-alchil ammine (1213789-63-9)

DNEL / DMEL (Lavoratori)	
Acuta - effetti locali, inalazione	1 mg/m ³
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	0,09 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	0,38 mg/m ³
A lungo termine - effetti locali, inalazione	1 mg/m ³
DNEL / DMEL (popolazione generale)	
A lungo termine - effetti sistemici,orale	0,04 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	0,035 mg/m ³
PNEC (Acqua)	
PNEC aqua (acqua dolce)	0,26 µg/l
PNEC aqua (acqua marina)	0,026 µg/l
PNEC aqua (intermittente, acqua dolce)	1,6 µg/l
PNEC (sedimenti)	
Sedimenti (acqua dolce)	0,1794 mg/kg dwt
Sedimento (acqua marina)	0,01794 mg/kg dwt
PNEC (Suolo)	
PNEC suolo	10 mg/kg dwt
PNEC (orale)	
PNEC orale (avvelenamento secondario)	0,22 mg/kg alimenti
PNEC (STP)	
Impianto di depurazione	550 µg/l

Eni Rotra ATF

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

Nota : il livello derivato senza effetto (DNEL) è un livello sicuro di esposizione derivato da dati tossicologici in accordo con indicazioni specifiche contenute nella normativa REACH europea. Il DNEL può differire da un valore limite di esposizione professionale (OEL) per la medesima sostanza chimica. Gli OEL possono essere consigliati da una singola società, un organismo di controllo statale o un'organizzazione di esperti quale il Comitato scientifico per i valori limite di esposizione professionale (SCOEL) o la Conferenza americana degli igienisti industriali governativi (ACGIH). Gli OEL sono considerati livelli sicuri di esposizione per un lavoratore tipico in un ambiente di lavoro per un turno di 8 ore, con settimana lavorativa di 40 ore, come concentrazione media ponderata nel tempo (TWA) o come limite di esposizione a breve termine (15 minuti) (STEL). Benché siano anch'essi considerati indicatori a protezione della salute, gli OEL sono ricavati mediante un procedimento diverso da quello del REACH.

8.1.5. Fascia di controllo

Fascia di controllo : Nessuna nota

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Misure tecniche di controllo:

Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Prima di accedere ai serbatoi di stoccaggio e avviare qualsiasi tipo di intervento in uno spazio confinato, eseguire un'adeguata bonifica, controllare l'atmosfera e verificare il contenuto di ossigeno, il grado di infiammabilità, e la presenza di composti solforati. Vedi anche sez. 16, "Altre informazioni".

8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

Mezzi protettivi individuali (per l'uso industriale o professionale):

Visiera protettiva. Guanti. Indumenti protettivi. Occhiali di sicurezza. Scarpe di sicurezza. Alte concent. di vapore/gas: maschera antigas con filtro per vapori organici (A) o vapori organici/H₂S (A+B).

Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale:



8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto

Protezione per gli occhi:

In caso di possibilità di contatto con gli occhi, usare occhiali di sicurezza o altri mezzi di protezione (schermi facciali). Nel caso, fare riferimento alla norma UNI EN 166.

8.2.2.2. Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:

Abiti da lavoro con maniche lunghe. Per la definizione delle caratteristiche e prestazioni in funzione dei rischi dell'area di lavoro, fare riferimento alle norme UNI EN 340 e alle altre norme UNI-EN-ISO applicabili. Scarpe o stivali di sicurezza antistatici e antisdrucchiolo, resistenti agli agenti chimici, se necessario, resistenti al calore e isolati termicamente

Protezione delle mani:

In caso di possibilità di contatto con la pelle, usare guanti resistenti agli idrocarburi, felpati internamente. Materiali presumibilmente adeguati: nitrile (NBR) o PVC con indice di protezione almeno pari a 5 (tempo di permeazione ≥ 240 min). Usare i guanti nel rispetto delle condizioni e dei limiti fissati dal fabbricante. Sostituire immediatamente i guanti se mostrano tagli, fori o altri segni di degrado. Nel caso, fare riferimento alla norma UNI EN 374. L'igiene personale è un elemento fondamentale per la cura efficace delle mani. I guanti devono essere indossati solo con mani pulite. Dopo l'uso dei guanti, le mani devono essere lavate e asciugate perfettamente.

8.2.2.3. Protezione respiratoria

Eni Rotra ATF

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

Protezione respiratoria:

Indipendentemente dalle altre azioni possibili (adeguamenti degli impianti, procedure operative ed altri mezzi per ridurre l'esposizione dei lavoratori), si indicano i dispositivi di protezione individuale adottabili secondo necessità. In ambienti ventilati o all'aperto: in presenza di nebbie e in caso di manipolazione del prodotto in assenza di idonei sistemi di contenimento delle nebbie, utilizzare maschere o semi-maschere con filtro per nebbie/aerosol.

In caso di presenza rilevante di vapori (p.e in caso di manipolazione ad alta temperatura), utilizzare maschere o semi-maschere con filtro per vapori di idrocarburi. (EN 136/140/145). Respiratore combinato gas/polvere con filtro tipo: EN 14387. In ambienti confinati (p.e. interno serbatoi): l'adozione di dispositivi di protezione delle vie respiratorie (semimaschere, maschere, apparecchi respiratori) va valutata in funzione dell'attività di lavoro, della durata e intensità prevedibile dell'esposizione. Per le caratteristiche, fare riferimento al DM 02/05/2001. Nei luoghi in cui il solfuro di idrogeno può accumularsi, utilizzare dispositivi approvati di protezione delle vie respiratorie: maschere intere dotate di cartuccia filtro di tipo B (grigio per vapori organici, H2S incluso), o respiratori autonomi. (EN 136/140/145)

8.2.2.4. Pericoli termici

Protezione termica:

Se il contatto con il prodotto caldo è possibile o prevedibile, i guanti devono essere resistenti al calore e termicamente isolati.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non disperdere il prodotto nell'ambiente. Gli impianti/aree di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti. Prevenire il rilascio di sostanze non dissolte nelle acque reflue, o recuperarle dalle stesse. E' richiesto il trattamento in sito delle acque reflue. Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali. I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti sotto contenimento o trattati.

Limitazione e controllo dell'esposizione dei consumatori:

Non sono richiesti provvedimenti particolari se la manipolazione avviene a temperatura ambiente.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Liquido
Colore	: Rosso.
Aspetto	: Liquido limpido.
Odore	: Leggero odore di petrolio.
Soglia olfattiva	: Non ci sono dati disponibili sulla preparazione stessa/sul composto stesso.
Punto di fusione	: Non applicabile
Punto di congelamento	: Mancanza di dati (su miscela/componenti della miscela) – Dati non disponibili
Punto di rammollimento	: -40 °C
Punto di ebollizione	: 200 °C (ASTM D 1160)
Infiammabilità	: Non applicabile
Proprietà esplosive	: Nessuno (sulla base della composizione).
Proprietà ossidanti	: Nessuno (sulla base della composizione).
Limiti di infiammabilità o esplosività	: $\geq 45 \text{ g/m}^3$ (Aerosol)
Limite inferiore di esplosività (LEL)	: Mancanza di dati (su miscela/componenti della miscela) – Dati non disponibili
Limite superiore di esplosività (UEL)	: Mancanza di dati (su miscela/componenti della miscela) – Dati non disponibili
Punto di infiammabilità	: 175 °C (ASTM D 93)
Temperatura di autoaccensione	: 300 °C (DIN 51794)
Temperatura di decomposizione	: Mancanza di dati (su miscela/componenti della miscela) – Dati non disponibili
pH	: Mancanza di dati (su miscela/componenti della miscela) – Dati non disponibili
Viscosità, cinematica	: 7,1 – 8,1 mm ² /s (100°C); Viscosità, cinematica: > 20,5 mm ² /s (40 °C) (ASTM D 445)
Viscosità, dinamica	: 64000 cP (-40 °C) (ASTM D 2983)
Solubilità	: Acqua: Non miscibile e insolubile
Log Kow	: Non applicabile per le miscele
Log Pow	: Non applicabile per le miscele
Tensione di vapore	: < 0,1 hPa (20 °C) (Olio minerale, ASTM D 5191) (CONCAWE, 2010)
Pressione di vapore a 50 °C	: Mancanza di dati (su miscela/componenti della miscela) – Dati non disponibili
Pressione critica	: Non applicabile per le miscele
Densità	: 885 kg/m ³ (15 °C) (ASTM D 4052)
Densità relativa	: Mancanza di dati (su miscela/componenti della miscela) – Dati non disponibili
Densità relativa di vapore a 20 °C	: Mancanza di dati (su miscela/componenti della miscela) – Dati non disponibili
Granulometria	: Non applicabile

Eni Rotra ATF

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

Distribuzione granulometrica	: Non applicabile
Forma delle particelle	: Non applicabile
Rapporto di aspetto delle particelle	: Non applicabile
Stato di aggregazione delle particelle	: Non applicabile
Stato di agglomerazione delle particelle	: Non applicabile
Superficie specifica delle particelle	: Non applicabile
Polverosità delle particelle	: Non applicabile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Temperatura critica : Non applicabile per le miscele

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità d'evaporaz. rel. All'acetato butilico : Trascurabile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

La miscela non presenta ulteriori pericoli legati alla reattività rispetto a quelli riportati nei sottotitoli successivi.

10.2. Stabilità chimica

Prodotto stabile in relazione alle sue caratteristiche intrinseche (in condizioni normali di conservazione e manipolazione).

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono prevedibili reazioni pericolose (in condizioni normali di conservazione e manipolazione). Il contatto con forti ossidanti (quali perossidi e cromati) può causare un pericolo di incendio. La sensibilità al calore, alla frizione e allo shock non possono essere valutate in anticipo.

10.4. Condizioni da evitare

Conservare al riparo dalle fiamme vive, superfici calde e fonti di accensione.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi. La decomposizione termica genera : Fumi tossici. In casi eccezionali (stoccaggio prolungato in serbatoi contaminati con acqua, presenza di batteri anaerobici solforiduttori), il prodotto può degradarsi sviluppando piccole quantità di composti solforati, incluso H₂S. Vedi anche sez. 16, "Altre informazioni".

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (cutanea)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (inalazione)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	: (in funzione della composizione)

Distillati (petrolio), frazione paraffinica leggera raffinata con solvente (64741-89-5)

DL50 orale ratto	> 5000 mg/kg (OECD 401)
DL50 cutaneo ratto	> 5000 mg/kg (OECD 402)
CL50 Inalazione - Ratto	> 5 mg//4h (OECD 403)

Eni Rotra ATF

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

Olii lubrificanti (petrolio), C24-50, estratti con solvente, decerati, idrogenati (101316-72-7)	
DL50 orale ratto	> 5000 mg/kg (API 1986, UBTL 1983 - OECD 401)
DL50 cutaneo coniglio	> 2000 mg/kg di peso corporeo (API 1986, UBTL 1984 - OECD 402)
CL50 Inalazione - Ratto	2,18 – 5,53 mg/l/4h (API 1987, Exxon Biomedical Sciences, Inc. 1988, BioResearch Laboratories, Ltd. 1984 - OECD 403)

Distillati (petrolio), paraffinici leggeri di hydrotreating (64742-55-8)	
DL50 orale ratto	> 5000 mg/kg (OECD 401)
DL50 cutaneo ratto	> 5000 mg/kg (OECD 402)

Distillati (petrolio), frazione paraffinica leggera decerata con solvente (64742-56-9)	
DL50 orale ratto	> 5000 mg/kg (OECD 401)
DL50 cutaneo ratto	> 5000 mg/kg (OECD 402)
CL50 Inalazione - Ratto	> 5 mg/l/4h (OECD 403)

Alchil fosfiti	
DL50 orale ratto	> 2000 mg/kg di peso corporeo
DL50 cutaneo coniglio	> 500 mg/kg di peso corporeo

C16-18- (numeri pari, saturi e insaturi)-alchil ammine (1213789-63-9)	
DL50 orale ratto	1689 mg/kg di peso corporeo (OECD 401)
DL50 cutaneo coniglio	2000 mg/kg di peso corporeo

Corrosione cutanea/irritazione cutanea	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) pH: Mancanza di dati (su miscela/componenti della miscela) – Dati non disponibili
Ulteriori indicazioni	: (in funzione della composizione)
Gravi danni oculari/irritazione oculare	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) pH: Mancanza di dati (su miscela/componenti della miscela) – Dati non disponibili
Ulteriori indicazioni	: (in funzione della composizione)
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	: (in funzione della composizione)
Mutagenicità sulle cellule germinali	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni	: (in funzione della composizione)
Cancerogenicità	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Eni Rotra ATF

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

Ulteriori indicazioni : (in funzione della composizione)
Questo prodotto contiene : distillati (petrolio), paraffinici leggeri di hydrotreating; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta trattando una frazione di petrolio con idrogeno in presenza di un catalizzatore. È costituita da idrocarburi a numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C15-C30 e produce un olio finito avente viscosità inferiore a 19 cSt a 40 °C. Contiene una percentuale relativamente alta di idrocarburi saturi.], olii lubrificanti (petrolio), C24-50, estratti con solvente, decerati, idrogenati; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per estrazione con solvente e idrogenazione di residui della distillazione atmosferica. È costituita prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C24-C50 e produce un olio finito con viscosità dell'ordine di grandezza da 16 cSt a 75 cSt a 40 °C.], distillati (petrolio), frazione paraffinica leggera raffinata con solvente; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta come raffinato da un processo di estrazione con solvente. È costituita prevalentemente da idrocarburi saturi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C15-C30 e produce un olio finito di viscosità inferiore a 19 cSt a 40 °C.], distillati (petrolio), paraffinici leggeri deparaffinati con solvente idrotratti; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi prodotta trattando un distillato paraffinico leggero deparaffinato con idrogeno in presenza di un catalizzatore. Costituita prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C15-C30.]
questo prodotto ha un valore di estratto al DMSO, secondo il metodo IP 346, < 3 % p. In accordo ai criteri previsti dalla UE (nota L, Annex VI Reg (CE) 1272/2008), questo prodotto deve essere considerato come non cancerogeno.

Tossicità per la riproduzione : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Ulteriori indicazioni : (in funzione della composizione)

Alchil fosfiti

NOAEL (animale/maschio, F1)	150 mg/kg (OECD TG 421)
-----------------------------	-------------------------

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Ulteriori indicazioni : (in funzione della composizione)

C16-18- (numeri pari, saturi e insaturi)-alchil ammine (1213789-63-9)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Può irritare le vie respiratorie.
---	-----------------------------------

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Ulteriori indicazioni : (in funzione della composizione)

Distillati (petrolio), frazione paraffinica leggera raffinata con solvente (64741-89-5)

LOAEL (orale, ratto, 90 giorni)	125 mg/kg di peso corporeo/giorno (OECD TG 408)
---------------------------------	---

Olii lubrificanti (petrolio), C24-50, estratti con solvente, decerati, idrogenati (101316-72-7)

LOAEL (orale, ratto, 90 giorni)	125 mg/kg di peso corporeo/giorno (Mobil 1990 - OECD TG 408)
---------------------------------	--

LOAEL (dermico, ratto/coniglio, 90 giorni)	100 mg/kg di peso corporeo/giorno (topo, Chasey, K.L. and McKee, R.H. 1993 - OECD 453)
--	--

NOAEL (dermico, ratto/coniglio, 90 giorni)	1000 – 2000 mg/kg di peso corporeo/giorno (API 1986, Mobil Environmental and Health Science Laboratory 1983 - OECD 410)
--	---

NOAEC (inalazione, ratto, vapore, 90 giorni)	220 – 1500 mg/m ³ (Exxon Biomedical Sciences, Inc. 1991, Dalbey W, Osimitz T, Kommineni C, Roy T, Feuston M and Yang J 1991 - OECD 412)
--	--

Eni Rotra ATF

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

Distillati (petrolio), paraffinici leggeri di hydrotreating (64742-55-8)

LOAEL (orale, ratto, 90 giorni)	125 mg/kg di peso corporeo/giorno (OECD TG 408)
---------------------------------	---

Distillati (petrolio), frazione paraffinica leggera decerata con solvente (64742-56-9)

LOAEL (orale, ratto, 90 giorni)	125 mg/kg di peso corporeo/giorno (OECD TG 408)
---------------------------------	---

C16-18- (numeri pari, saturi e insaturi)-alchil ammine (1213789-63-9)

NOAEL (orale, ratto, 90 giorni)	3,25 mg/kg di peso corporeo/giorno (28d) (OECD 407)
---------------------------------	---

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
--	---

Pericolo in caso di aspirazione : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Ulteriori indicazioni : (in funzione della composizione)
Viscosità, cinematica: > 20,5 mm²/s (40 °C) (ASTM D 445)

Eni Rotra ATF

Viscosità, cinematica	7,1 – 8,1 mm ² /s (100°C); Viscosità, cinematica: > 20,5 mm ² /s (40 °C) (ASTM D 445)
-----------------------	---

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi per la salute causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : Nessuno noto, La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione

11.2.2 Altre informazioni

Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi : Il contatto con gli occhi può causare arrossamenti e irritazioni, Evitare ogni contatto con gli occhi e la pelle e non inalare i vapori e le nebbie

Altre informazioni : Nessuno/a

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - generale : Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. La dispersione nell'ambiente può comunque comportare la contaminazione delle matrici ambientali (suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee). Utilizzare secondo la buona pratica lavorativa, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Informare le autorità se il prodotto viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.

Ecologia - aria : Il prodotto ha una tensione di vapore bassa. L'esposizione è possibile solo in casi particolari (uso a temperature elevate, oppure per operazioni che provocano spruzzi o nebbie).

Ecologia - acqua : Il prodotto non è solubile in acqua. Galleggia e forma un film sulla superficie. Il danno per gli organismi acquatici è di tipo meccanico (immobilizzazione e intrappolamento).

Ecologia - acqua : Nocivo per gli organismi acquatici.

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto) : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico) : Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Distillati (petrolio), frazione paraffinica leggera raffinata con solvente (64741-89-5)

CL50 pesci 1	> 100 mg/l (LL 50)
--------------	--------------------

CE50 Daphnia 1	> 10000 mg/l WAF, 48 h (OECD 202)
----------------	-----------------------------------

Eni Rotra ATF

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

Olii lubrificanti (petrolio), C24-50, estratti con solvente, decerati, idrogenati (101316-72-7)	
CL50 pesci 1	> 100 mg/l (LL 50, Exxon 1995 - OECD 203)
CE50 Daphnia 1	> 10000 mg/l (WAF, 48 h, Shell 1988 - OECD 202)
NOEC (acuta)	≥ 100 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata, 72h, OECD 201 - Petro-Canada 2008)
NOEC cronico pesce	≥ 1000 mg/l (Oncorhynchus mykiss, NOELR, 14d - QSAR, Redman, A. et al. 2010)
NOEC cronica crostacei	≥ 1000 mg/l (21d, OECD 211 - Shell 1994)

Distillati (petrolio), paraffinici leggeri di hydrotreating (64742-55-8)	
CL50 pesci 1	100 – 10000 mg/l (LL 50)
CE50 Daphnia 1	> 10000 mg/l WAF, 48 h (OECD 202)
CE50 72h - Alghe [1]	100 mg/l (ELO, Pseudokirchneriella subcapitata)
NOEC (cronico)	10 – 1000 mg/l (NOELR, Daphnia Magna)
NOEC cronica alghe	100 mg/l (72h, Pseudokirchneriella subcapitata)

Distillati (petrolio), frazione paraffinica leggera decerata con solvente (64742-56-9)	
CL50 pesci 1	> 100 mg/l (LL 50)
CE50 Daphnia 1	> 10000 mg/l WAF, 48 h (OECD 202)

Alchil fosfiti	
CL50 pesci 1	1,5 mg/l (Oncorhynchus mykiss, OECD 203)
CE50 Daphnia 1	0,09 mg/l (EL50, OECD TG 202)
CE50 72h - Alghe [1]	0,31 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata)
NOEC cronica crostacei	0,14 mg/l (21d)

C16-18- (numeri pari, saturi e insaturi)-alchil ammine (1213789-63-9)	
CL50 pesci 1	0,06 mg/l (LL50) (Pimephales promelas) (OECD 203)
CE50 Daphnia 1	0,01 – 0,1 mg/l (OECD TG 202)
CE50 Daphnia 2	320 – 980 µg/l
CE50 72h - Alghe [1]	0,01 – 0,1 mg/l (Desmodesmus subspicatus, OECD TG 201)
CE50 72h - Alghe [2]	0,08 – 0,46 mg/l
CE50 96h - Alghe [1]	0,04 mg/l (EL50) (Selenastrum capricornutum)
NOEC cronica crostacei	0,013 mg/l (21d)

12.2. Persistenza e degradabilità

Eni Rotra ATF	
Persistenza e degradabilità	I costituenti principali del prodotto sono da considerare "inerentemente" biodegradabili, ma non "prontamente" biodegradabili: pertanto possono risultare moderatamente persistenti, particolarmente in condizioni anaerobiche.

Distillati (petrolio), frazione paraffinica leggera raffinata con solvente (64741-89-5)	
Persistenza e degradabilità	I costituenti principali del prodotto sono da considerare "inerentemente" biodegradabili, ma non "prontamente" biodegradabili: pertanto possono risultare moderatamente persistenti, particolarmente in condizioni anaerobiche.

Eni Rotra ATF

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

Biodegradazione	31 % (28d, Exxon 1995)
-----------------	------------------------

Olii lubrificanti (petrolio), C24-50, estratti con solvente, decerati, idrogenati (101316-72-7)

Persistenza e degradabilità	I costituenti principali del prodotto sono da considerare "inerentemente" biodegradabili, ma non "prontamente" biodegradabili: pertanto possono risultare moderatamente persistenti, particolarmente in condizioni anaerobiche.
-----------------------------	---

Distillati (petrolio), paraffinici leggeri di hydrotreating (64742-55-8)

Persistenza e degradabilità	I costituenti principali del prodotto sono da considerare "inerentemente" biodegradabili, ma non "prontamente" biodegradabili: pertanto possono risultare moderatamente persistenti, particolarmente in condizioni anaerobiche.
Biodegradazione	< 60 % (28d)

Distillati (petrolio), frazione paraffinica leggera decerata con solvente (64742-56-9)

Persistenza e degradabilità	I costituenti principali del prodotto sono da considerare "inerentemente" biodegradabili, ma non "prontamente" biodegradabili: pertanto possono risultare moderatamente persistenti, particolarmente in condizioni anaerobiche.
-----------------------------	---

Alchil fosfiti

Biodegradazione	52,9 % (60d, OECD TG 301 B)
-----------------	-----------------------------

C16-18- (numeri pari, saturi e insaturi)-alchil ammine (1213789-63-9)

Persistenza e degradabilità	Prontamente biodegradabile.
Biodegradazione	66 % (28d) (OECD 301B)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Eni Rotra ATF

Log Pow	Non applicabile per le miscele
Log Kow	Non applicabile per le miscele
Potenziale di bioaccumulo	Non stabilito.

Distillati (petrolio), frazione paraffinica leggera raffinata con solvente (64741-89-5)

Potenziale di bioaccumulo	I metodi di prova per questo endpoint non sono applicabili alle sostanze UVCB.
---------------------------	--

Olii lubrificanti (petrolio), C24-50, estratti con solvente, decerati, idrogenati (101316-72-7)

Potenziale di bioaccumulo	I metodi di prova per questo endpoint non sono applicabili alle sostanze UVCB.
---------------------------	--

Distillati (petrolio), paraffinici leggeri di hydrotreating (64742-55-8)

Log Kow	< 1
---------	-----

C16-18- (numeri pari, saturi e insaturi)-alchil ammine (1213789-63-9)

Fattore di bioconcentrazione (FCB REACH)	> 500
--	-------

12.4. Mobilità nel suolo

Eni Rotra ATF

Ecologia - suolo	Dati non disponibili.
------------------	-----------------------

Eni Rotra ATF

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

Distillati (petrolio), frazione paraffinica leggera raffinata con solvente (64741-89-5)

Ecologia - suolo	Il prodotto non è solubile in acqua. Galleggia e forma un film sulla superficie.
------------------	--

Olii lubrificanti (petrolio), C24-50, estratti con solvente, decerati, idrogenati (101316-72-7)

Ecologia - suolo	Il prodotto non è solubile in acqua. Galleggia e forma un film sulla superficie.
------------------	--

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Eni Rotra ATF

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII.

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

Valutazione PBT-vPvB	I componenti di questa miscela non corrispondono ai criteri per una classificazione come PBT o vPvB. Dal punto di vista ambientale, il prodotto deve essere considerato prudenzialmente come "persistente", secondo i criteri del reg. REACH, allegato XIII (punto 1.1)
----------------------	---

Componente

Distillati (petrolio), frazione paraffinica leggera raffinata con solvente (64741-89-5)	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII. Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII. La sostanza non corrisponde ai criteri per una classificazione come PBT o vPvB. Dal punto di vista ambientale, il prodotto deve essere considerato prudenzialmente come "persistente", secondo i criteri del reg. REACH, allegato XIII (punto 1.1)
Olii lubrificanti (petrolio), C24-50, estratti con solvente, decerati, idrogenati (101316-72-7)	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII. Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII. La sostanza non corrisponde ai criteri per una classificazione come PBT o vPvB. Dal punto di vista ambientale, il prodotto deve essere considerato prudenzialmente come "persistente", secondo i criteri del reg. REACH, allegato XIII (punto 1.1)
Distillati (petrolio), paraffinici leggeri di hydrotreating (64742-55-8)	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII. Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII. La sostanza non corrisponde ai criteri per una classificazione come PBT o vPvB. Dal punto di vista ambientale, il prodotto deve essere considerato prudenzialmente come "persistente", secondo i criteri del reg. REACH, allegato XIII (punto 1.1)
Distillati (petrolio), frazione paraffinica leggera decerata con solvente (64742-56-9)	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII. Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII. La sostanza non corrisponde ai criteri per una classificazione come PBT o vPvB. Dal punto di vista ambientale, il prodotto deve essere considerato prudenzialmente come "persistente", secondo i criteri del reg. REACH, allegato XIII (punto 1.1)
Alchil fosfiti	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII. Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII. La sostanza non corrisponde ai criteri per una classificazione come PBT o vPvB. Dal punto di vista ambientale, il prodotto deve essere considerato prudenzialmente come "persistente", secondo i criteri del reg. REACH, allegato XIII (punto 1.1)
C16-18- (numeri pari, saturi e insaturi)-alchil ammine (1213789-63-9)	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII. Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII. La sostanza non corrisponde ai criteri per una classificazione come PBT o vPvB. Dal punto di vista ambientale, il prodotto deve essere considerato prudenzialmente come "persistente", secondo i criteri del reg. REACH, allegato XIII (punto 1.1)

Eni Rotra ATF

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi sull'ambiente causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : Proprietà di interferenza con il sistema endocrino [articolo 57, lettera f), ambiente]:Nessuno noto,La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione

12.7. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi : Nessuno
Ulteriori indicazioni : Questo prodotto non ha caratteristiche specifiche di inibizione delle culture batteriche. In ogni caso le acque contaminate dal prodotto devono essere trattate in impianti di depurazione adeguati allo scopo.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Procedimento per il trattamento dei rifiuti : Non scaricare il prodotto, sia nuovo che usato, in fognature, cunicoli o corsi d'acqua. Raccogliere e consegnare ai raccoglitori autorizzati (DLgs 152/2006 e norm. collegata). Smaltire i contenitori vuoti e i rifiuti in condizioni di sicurezza.

Raccomandazioni per lo smaltimento nelle fognature : Smaltire in maniera sicura conformemente al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali. I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti sotto contenimento o trattati.

Raccomandazioni per lo smaltimento : Codice(i) del Catalogo Europeo dei Rifiuti (Decisione 2001/118/CE): 13 02 05* (Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati). Il codice CER indicato è solo una indicazione generale, basata sulla composizione originale del prodotto e sull'uso previsto. L'utilizzatore ha la responsabilità finale di scegliere il codice CER più adeguato, sulla base dell'uso effettivo del prodotto e di eventuali alterazioni o contaminazioni.

Ulteriori indicazioni : I contenitori vuoti possono contenere residui combustibili di prodotto. Non forare, tagliare, smerigliare, saldare, brasare, bruciare o incenerire i contenitori o i fusti vuoti non bonificati.

Ecologia - rifiuti : Il prodotto come tale non contiene composti alogenati.

EURAL (CER) : 13 02 05* - Olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.1. Numero ONU o numero ID				
Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato
14.2. Nome di spedizione dell'ONU				
Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto				
Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato
14.4. Gruppo di imballaggio				
Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato
14.5. Pericoli per l'ambiente				
Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato	Non regolato
Nessuno/a.				

Eni Rotra ATF

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Non regolato

Trasporto via mare

Non regolato

Trasporto aereo

Non regolato

Trasporto fluviale

Non regolato

Trasporto per ferrovia

Non regolato

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

IBC code : Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Le seguenti restrizioni si applicano ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH):

Codice di riferimento	Applicabile su	Titolo o descrizione dell'entità
3(b)	Distillati (petrolio), paraffinici leggeri di hydrotreating ; Alchil fosfiti ; C16-18- (numeri pari, saturi e insaturi)-alchil ammine ; Distillati (petrolio), frazione paraffinica leggera decerata con solvente ; Distillati (petrolio), frazione paraffinica leggera raffinata con solvente	Le sostanze o le miscele che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008: Classi di pericolo da 3.1 a 3.6, 3.7 effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo, 3.8 effetti diversi dagli effetti narcotici, 3.9 e 3.10
3(c)	Eni Rotra ATF ; Alchil fosfiti ; C16-18- (numeri pari, saturi e insaturi)-alchil ammine	Le sostanze o le miscele che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008: Classe di pericolo 4.1

Nessun ingrediente è incluso nella REACH Candidate List (> 0,1 % m/m).

Non contiene sostanze elencate nell'allegato XIV REACH

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) N. 649/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 Luglio 2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose.

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) No 2019/1021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo agli inquinanti organici persistenti

Eni Rotra ATF

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali : Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH). (et sequens). Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006 (et sequens). Direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE, 90/679/CEE, 93/88/CEE, 95/63/CE, 97/42/CE, 98/24/CE, 99/38/CE, 99/92/CE, 2001/45/CE, 2003/10/CE e 2003/18/CE (Miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro). Direttiva 2012/18/CE (Controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose). Direttiva 2004/42/CE (limitazione delle emissioni di composti organici volatili). Direttiva 98/24/CE (protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). Direttiva 92/85/CE (Misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento). Sostanze che Impoveriscono lo strato di Ozono (1005/2009) - Sostanze dell'Annex I (ODP). Regolamento UE (649/2012) - Esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi (PIC). POP (2019/1021) - Inquinanti Organici Persistenti.

15.1.2. Norme nazionali

D.Lgs 81/2008, relativo all' "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 Agosto 2007, in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro."

D.Lgs. 105/2015 (adozione della direttiva 2012/18/CE per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose).

D.Lgs 152/06 : "Norme in materia ambientale", e successive modifiche e integrazioni

D. Lgs 151/2001 (T.U. delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e paternità)

Attuazione della Direttiva 2008/98/CE relativa alla eliminazione degli oli usati

Francia

Maladies professionnelles (F)

Codice	Descrizione
RG 36	Malattie causate da oli e grassi di origine minerale o sintetica

Germania

Restrizioni di impiego : I divieti di occupazione o restrizioni per la protezione dei giovani sul luogo di lavoro ai sensi del § 22 JArbSchG nel caso della formazione di sostanze pericolose devono essere osservati.

Classe di pericolo per le acque (WGK) (D) : WGK 2, Rischio significativo per l'acqua (Classificazione in base alla AwSV, allegato 1)

WGK (osservazioni) : La classificazione viene effettuata sulla base dell'ordinanza sulle strutture per la manipolazione di sostanze pericolose per l'acqua (Verordnung über Anlagen zum Umgang mit wassergefährdenden Stoffen (AwSV)) del 18 aprile 2017 (BGBl 2017, Teil I, Nr. 22, Seite 905).

Ordinanza sugli Incidenti Pericolosi (12. BImSchV) : Non è sottoposto a Ordinanza sugli Incidenti Pericolosi (12. BImSchV)

Leggi Nazionali e Raccomandazioni : TRGS 400: Valutazione dei rischi per attività con sostanze pericolose
TRGS 401: Rischi derivanti dal contatto con la pelle - identificazione, valutazione, misure
TRGS 402: Identificazione e valutazione dei rischi da attività con sostanze pericolose: esposizione per inalazione
TRGS 555: istruzioni di lavoro e informazioni per i lavoratori
TRGS 800: misure di protezione antincendio
TRGS 900: Limiti di esposizione professionale
TRGS 905: Lista di sostanze mutagene, cancerogene o teratogene

LGK Classe di stoccaggio : LGK 10 - Liquidi combustibili

Classe VbF : Non applicabile.

Olanda

Waterbevaarlijkheid : 8 - Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico
9 - Nocivo per gli organismi acquatici

Saneringsinspanningen : C - Ridurre al minimo lo scarico

SZW-lijst van kankerverwekkende stoffen : Nessuno dei componenti è elencato

SZW-lijst van mutagene stoffen : Nessuno dei componenti è elencato

SZW-lijst van reprotoxische stoffen – Borstvoeding : Nessuno dei componenti è elencato

SZW-lijst van reprotoxische stoffen – : Nessuno dei componenti è elencato

Vruchtbaarheid : Nessuno dei componenti è elencato

SZW-lijst van reprotoxische stoffen – Ontwikkeling : Nessuno dei componenti è elencato

Eni Rotra ATF

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

Danimarca

Regolamenti Nazionali Danesi : Donne in gravidanza / allattamento al seno che lavorano con il prodotto non devono essere in contatto diretto con esso

Svizzera

Classe di stoccaggio (LK) : LK 10/12 - Liquidi

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questa miscela non è stata eseguita una valutazione della sicurezza chimica

È stata condotta una valutazione della sicurezza chimica (CSA) per i seguenti componenti della miscela:

Distillati (petrolio), paraffinici leggeri di hydrotreating
Alchil fosfiti
C16-18- (numeri pari, saturi e insaturi)-alchil ammine
Distillati (petrolio), frazione paraffinica leggera decerata con solvente
Distillati (petrolio), frazione paraffinica leggera raffinata con solvente
Olii lubrificanti (petrolio), C24-50, estratti con solvente, decerati, idrogenati

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni di modifiche:

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE. SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa. SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli. SEZIONE 3: Composizione/ informazioni sugli ingredienti. SEZIONE 4: Misure di primo soccorso. SEZIONE 5: Misure antincendio. SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale. SEZIONE 7 : Precauzioni per la manipolazione sicura. SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale. SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche. SEZIONE 10: Stabilità e reattività. SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche. SEZIONE 12: Informazioni ecologiche. SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento. SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto. SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione. SEZIONE 16: Altre informazioni.

Abbreviazioni ed acronimi:

	Testo completo delle frasi H citate in questa scheda di sicurezza. Queste frasi sono riportate a titolo puramente informativo e possono non corrispondere alla classificazione del prodotto.
	N/D = non disponibile
	N/A = non applicabile
ADN	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
STA	Stima della tossicità acuta
BCF	Fattore di bioconcentrazione
Numero CAS	Numero CAS (Chemical Abstract Service)
CLP	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008
DMEL	Livello derivato con effetti minimi
DNEL	Livello derivato senza effetto
EC50	Concentrazione efficace per il 50% della popolazione testata (concentrazione mediana efficace)
Numero CE	Numero CE (Comunità Europea)
ED	Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
IARC	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
IMDG	Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose
LC50	Concentrazione letale per il 50% della popolazione testata (concentrazione letale mediana)

Eni Rotra ATF

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

LD50	Dose letale che determina la morte del 50% della popolazione testata (dose letale mediana)
LOAEL	Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
NOAEC	Concentrazione priva di effetti avversi osservati
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
OEL	Limite di Esposizione Professionale
PBT	Persistente, bioaccumulabile e tossica
PNEC	Concentrazione prevista priva di effetto
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006
RID	Regolamento sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
SDS	Scheda di Dati di Sicurezza
STP	Impianto di trattamento acque reflue
COV	Composti Organici Volatili
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
WGK	Classe di Pericolosità per le Acque

- Fonti di dati : Questa Scheda di Sicurezza si basa sulle caratteristiche dei componenti/additivi, secondo le informazioni fornite dai fornitori originali.
- Suggerimento di formazione professionale : Fornire una formazione adeguata agli operatori professionali per l'uso di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), in base alle informazioni contenute in questa scheda di sicurezza.
- Altre informazioni : Non utilizzare il prodotto per scopi che non siano stati indicati dal produttore. In casi eccezionali (stoccaggio prolungato in serbatoi contaminati con acqua, presenza di batteri anaerobici solforiduttori), il prodotto può degradarsi sviluppando piccole quantità di composti solforati, incluso H₂S. Questa situazione è particolarmente rilevante per le operazioni di ingresso in spazi confinati che implicano l'esposizione diretta ai vapori nel serbatoio. Se si sospetta tale possibilità, effettuare una valutazione specifica dei rischi da inalazione derivanti dalla presenza di solfuro di idrogeno negli ambienti confinati, per determinare quali sono i migliori mezzi di prevenzione e controllo (p.e. DPI) da adottare in funzione delle condizioni locali, e le eventuali procedure di emergenza. Se si sospetta l'inalazione di solfuro d'idrogeno (H₂S), i soccorritori devono indossare adeguati apparati respiratori, cinture e corde di sicurezza, nonché adottare le procedure di soccorso previste. Trasferire immediatamente l'infortunato in ospedale. Iniziare immediatamente la respirazione artificiale se la respirazione si è arrestata. Somministrare ossigeno se necessario. Questa situazione è particolarmente rilevante per le operazioni che comportano l'esposizione diretta ai vapori all'interno di serbatoi o altri spazi confinati. Pertanto si sottolinea la necessità di adottare le precauzioni d'impiego sopra citate anche con gli oli usati.

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:

Acute Tox. 4 (Dermal)	Tossicità acuta (per via cutanea), categoria 4
Acute Tox. 4 (Oral)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 4
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico — Pericolo cronico, categoria 1
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Skin Corr. 1B	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 1, sottocategoria 1B
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, categoria 3 — Irritazione delle vie respiratorie
H302	Nocivo se ingerito.

Eni Rotra ATF

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato della SDS secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE

H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione, e la procedura utilizzate per derivare la classificazione per le miscele, ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:

Aquatic Chronic 3	H412	Metodo di calcolo
-------------------	------	-------------------

Scheda Dati di Sicurezza (SDS), UE

Queste informazioni sono basate sulle nostre conoscenze attuali, e sono intese a descrivere il prodotto unicamente per gli scopi di tutela della salute, sicurezza e dell'ambiente. Non sono pertanto da intendersi come garanzia di alcuna caratteristica specifica del prodotto.

Scenario d'esposizione

Alchil fosfiti, CE 424-820-7

Allegato

(Numero CE) 424-820-7 Alchil fosfiti

Scenario d'esposizione

Numero	Titolo
ES1	Formulazione o reimballaggio; Liquidi idraulici (PC17).; Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio (PC24).; Liquidi per la lavorazione dei metalli (PC25).
ES2	Uso presso siti industriali; Liquidi idraulici (PC17).; Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio (PC24).
ES3	Ampio uso dispersivo da parte di lavoratori professionali; Liquidi idraulici (PC17).; Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio (PC24).

ES1: Formulazione industriale di additivi per lubrificanti, lubrificanti e grassi

1.1. Sezione titolo

Titolo breve strutturato : Formulazione o reimballaggio; Liquidi idraulici (PC17).; Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio (PC24).; Liquidi per la lavorazione dei metalli (PC25).

Ambiente

SC1 Formulazione industriale di additivi per lubrificanti, lubrificanti e grassi, ATIEL-ATC SPERC 2.Ai-a.v1 ERC2

Lavoratore

SC2 Misure per la gestione di rischi generalizzati applicabili a tutte le attività CS135

SC3 Esposizioni generalizzate, Uso in sistemi chiusi, Temperatura elevata PROC2

SC4 Operazioni di miscelazione (sistemi chiusi), Processi discontinui a temperature elevate PROC3

SC5 Operazioni di miscelazione (sistemi aperti), Processi discontinui a temperature elevate PROC4, PROC5

SC6 Operazioni di miscelazione (sistemi aperti) PROC4, PROC5

SC7 Campionamento di processo PROC4, PROC8b

SC8 Trasferimenti in grandi quantità, sito specializzato PROC8b

SC9 Trasferimenti di fusti/partite, sito specializzato PROC8b

SC10 Trasferimenti di fusti/partite, Sito non specializzato PROC8a

SC11 Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzione PROC8a, PROC8b

SC12 Riempimento di fusti e di piccoli imballaggi PROC9

SC13 Attività di laboratorio PROC15

SC14 Immagazzinamento PROC1, PROC2

1.2. Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione

1.2.1. Controllo dell'esposizione ambientale: Formulazione in miscela (ERC2)

Importi utilizzati, frequenza e durata dell'uso (o della vita utile)	
Tonnellaggio UE (tonnellate all'anno)	: 10000 tonnellate/anno
Frazione del tonnellaggio UE usata nella regione	: 1
Frazione del tonnellaggio regionale usata localmente	: 1
Tonnellaggio massimo consentito del sito (MSafe)	: 2.733.523 kg
Giorni di emissione	: 300
Misure e condizioni organizzative e tecniche	
<p>Evitare scarichi delle sostanze non disciolte per o da recuperare dalle acque reflue in loco. Si presume che i siti dell'utente siano provvisti di separatori olio/acqua o attrezzature equivalenti per smaltire le acque di scarico attraverso le fognature. Non applicare in fanghi industriali su suoli naturali. Le pratiche comuni variano su più siti quindi le stime di rilascio utilizzate del processo conservativo. Aria - efficienza minima del 70 %</p>	
Rilascio di una frazione in atmosfera dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): < 0,001	
Rilascio di una frazione nelle acque di scarico dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): < 0,001	
Rilascio di una frazione nel suolo dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): 0	
Condizioni e misure relativi all'impianto per il trattamento delle acque reflue	
Tipo di STP	: Impianto di trattamento degli scarichi municipali
Trattamento di fanghi STP	: I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, conenuti o rigenerati.
Effluente STP	: 2.000 m3/d
Sostanza rimozione stimato dalle acque di scarico attraverso il trattamento delle acque reflue domestiche (%) - FSTP 69	
Condizioni e misure relative al trattamento dei rifiuti (inclusendo l'articolo rifiuto)	
Trattamento dei rifiuti	: Emissioni di acque reflue trascurabili come processo che opera senza contatto con l'acqua. Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili. Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
Altre condizioni influenti sull'esposizione ambientale	
Flusso d'acqua sulla superficie di ricevimento	: 18.000 m3/d
Fattore di diluizione locale dell'acqua	: 10

dolce

Fattore di diluizione locale dell'acqua : 100
marina

1.2.2. Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Misure generali applicabili a tutte le attività (CS135)

Caratteristiche del prodotto (articolo)

Copre concentrazioni fino a 100 %

Forma fisica del prodotto : Liquido

Tensione di vapore : < 0,5 kPa

Importi utilizzati, frequenza e durata dell'uso (o della vita utile)

Durata : Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore

Misure e condizioni organizzative e tecniche

Si presume siano implementati buoni standard di base di igiene sul lavoro

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute

Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare aree di potenziale contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti (testati secondo EN374) se è probabile il contatto delle mani con la sostanza. Eliminare contaminazioni/sversamenti appena si verificano. Lavare immediatamente eventuale contaminazione dalla pelle. Provvedere alla formazione di base dei lavoratori per prevenire/limitare le esposizioni e per notificare eventuali problemi cutanei che possano evidenziarsi. Usare una protezione adeguata per gli occhi. Evitare il contatto diretto del prodotto con gli occhi e la contaminazione delle mani.

1.2.3. Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processo continuo chiuso con esposizione controllata occasionale o processi con equivalenti condizioni di contenimento (PROC2)

Misure e condizioni organizzative e tecniche

Nessun'altra precauzione particolare identificata.

1.2.4. Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Produzione o formulazione nell'industria chimica in processi in lotti chiusi con esposizione controllata occasionale o processi con equivalenti condizioni di contenimento (PROC3)

Misure e condizioni organizzative e tecniche

Fornire un estratto della ventilazione per i punti dove si verificano le emissioni.

1.2.5. Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Produzione di sostanze chimiche se esiste la possibilità di esposizione (PROC4) / Miscelazione e mescola in processi in lotti (PROC5)

Misure e condizioni organizzative e tecniche

Fornire un estratto della ventilazione per i punti dove si verificano le emissioni.
Evitare le attività che prevedono un coinvolgimento nell'esposizione per più di 4 ore per giorno.

1.2.6. Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Produzione di sostanze chimiche se esiste la possibilità di esposizione (PROC4) / Miscelazione e mescola in processi in lotti (PROC5)

Misure e condizioni organizzative e tecniche

Fornire un estratto della ventilazione per i punti dove si verificano le emissioni.

1.2.7. Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Produzione di sostanze chimiche se esiste la possibilità di esposizione (PROC4) / Trasferimento di una sostanza o miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate (PROC8b)

Misure e condizioni organizzative e tecniche

Evitare le attività che prevedono un coinvolgimento nell'esposizione per più di 1 ora per giorno.

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute

Indossare guanti resistenti ai prodotti chimici (testati secondo la EN374) in combinazione con specifiche attività formative.

1.2.8. Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Trasferimento di una sostanza o miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate (PROC8b)

Misure e condizioni organizzative e tecniche

Evitare le attività che prevedono un coinvolgimento nell'esposizione per più di 4 ore per giorno.

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute

Indossare guanti resistenti ai prodotti chimici (testati secondo la EN374) in combinazione con controlli intensivi di gestione e supervisione.

1.2.9. Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Trasferimento di una sostanza o miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate (PROC8b)

Misure e condizioni organizzative e tecniche

Fornire un estratto della ventilazione per i punti dove si verificano le emissioni.

1.2.10. Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Trasferimento di una sostanza o miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate (PROC8a)

Misure e condizioni organizzative e tecniche
Fornire buon livello di ventilazione controllata (da 10 a 15 variazioni d'aria per ora). Evitare le attività che prevedono un coinvolgimento nell'esposizione per più di 1 ora per giorno.
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute
Indossare guanti resistenti ai prodotti chimici (testati secondo la EN374) in combinazione con controlli intensivi di gestione e supervisione.

1.2.11. Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Trasferimento di una sostanza o miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate (PROC8a) / Trasferimento di una sostanza o miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate (PROC8b)

Misure e condizioni organizzative e tecniche
Drenare e sciacquare il sistema prima di interrompere le apparecchiature per la manutenzione. Conservare i fondi residui di stoccaggio in recipienti sigillati durante l'attesa, prima di procedere all'eliminazione o al successivo riciclaggio. Eliminare le fuoriuscite immediatamente.
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute
Indossare guanti resistenti ai prodotti chimici (testati secondo la EN374) in combinazione con controlli intensivi di gestione e supervisione.

1.2.12. Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Trasferimento di una sostanza o miscela in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) (PROC9)

Misure e condizioni organizzative e tecniche
Fornire buon livello di ventilazione controllata (da 10 a 15 variazioni d'aria per ora).
Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute
Indossare guanti resistenti ai prodotti chimici (testati secondo la EN374) in combinazione con specifiche attività formative.

1.2.13. Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Uso come reagenti per laboratorio (PROC15)

Misure e condizioni organizzative e tecniche
Evitare le attività che prevedono un coinvolgimento nell'esposizione per più di 4 ore per giorno.

1.2.14. Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processo chiuso senza probabilità di esposizione o processi con equivalenti condizioni di contenimento (PROC1) / Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processo continuo chiuso con esposizione controllata occasionale o processi con equivalenti condizioni di contenimento (PROC2)

Misure e condizioni organizzative e tecniche

Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.

1.3. Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

1.3.1. Rilascio ambientale e esposizione: Formulazione in miscela (ERC2)

Ulteriori informazioni sulle stime di esposizione

È stato utilizzato il modello ECETOC TRA

1.3.2. Esposizione del lavoratore: Misure generali applicabili a tutte le attività (CS135)

Ulteriori informazioni sulle stime di esposizione

Ai fini della valutazione del livello di esposizione sul luogo di lavoro, laddove non espressamente indicato, è stato utilizzato il metodo ECETOC TRA.

1.4. Guida per gli utilizzatori a valle per valutare se operino nel rispetto dei limiti imposti dallo scenario di esposizione

Le indicazioni contenute nel documento si basano su condizioni operative stimate che potrebbero non risultare applicabili a tutti i siti; pertanto, potrebbe essere necessario un processo di messa in scala per definire opportune misure di gestione del rischio specifiche per il sito.

Ulteriori dettagli sulle modalità di messa in scala e sulle tecnologie di controllo sono disponibili nella scheda informativa SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Se il processo di messa in scala dovesse evidenziare una condizione di utilizzo non sicuro (ossia RCR > 1), dovranno essere previste misure di gestione del rischio (RMM) aggiuntive oppure una valutazione della

sicurezza chimica specifica per il sito.

Per ulteriori informazioni si faccia riferimento a: <http://atiel.org/reach/introduction>.

ES2: Uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari, Industriale

2.1. Sezione titolo

Titolo breve strutturato	: Uso presso siti industriali; Liquidi idraulici (PC17).; Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio (PC24).	
Ambiente		
SC1	Uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari, ATIEL-ATC SPERC 4.Bi.v1	ERC4, ERC7
Lavoratore		
SC2	Misure per la gestione di rischi generalizzati applicabili a tutte le attività	CS135
SC3	Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)	PROC1
SC4	Riempimento iniziale della fabbrica con apparecchiatura, Uso in sistemi chiusi	PROC2, PROC9
SC5	Riempimento iniziale della fabbrica con apparecchiatura, Sistemi aperti	PROC8b
SC6	Funzionamento delle apparecchiature contenente olio motore e simili, Uso in sistemi chiusi	PROC1
SC7	Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzione	PROC8b
SC8	Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzione, L'operazione è svolta a elevate temperature (> 20 °C oltre la temperatura ambiente)	PROC8b
SC9	Immagazzinamento	PROC1, PROC2

2.2. Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione

2.2.1. Controllo dell'esposizione ambientale: Uso di coadiuvante tecnologico non reattivo presso un sito industriale (senza inclusione nell'articolo) (ERC4) / Uso di liquidi funzionali presso un sito industriale (ERC7)

Importi utilizzati, frequenza e durata dell'uso (o della vita utile)	
Tonnellaggio UE (tonnellate all'anno)	: 2630 tonnellate/anno
Frazione del tonnellaggio UE usata nella regione	: 0,1
Frazione del tonnellaggio regionale usata localmente	: 0,1
Tonnellaggio massimo consentito	: 75.940 kg

del sito (MSafe)

Giorni di emissione : 300

Misure e condizioni organizzative e tecniche

Evitare scarichi delle sostanze non disciolte per o da recuperare dalle acque reflue in loco.
Si presume che i siti dell'utente siano provvisti di separatori olio/acqua o attrezzature equivalenti per smaltire le acque di scarico attraverso le fognature.
Non applicare in fanghi industriali su suoli naturali.
Le pratiche comuni variano su più siti quindi le stime di rilascio utilizzate del processo conservativo.

Rilascio di una frazione in atmosfera dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): < 0,001

Rilascio di una frazione nelle acque di scarico dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): < 0,001

Rilascio di una frazione nel suolo dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): 0

Condizioni e misure relativi all'impianto per il trattamento delle acque reflue

Tipo di STP : Impianto di trattamento degli scarichi municipali

Trattamento di fanghi STP : I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, conenuti o rigenerati.

Effluente STP : 2.000 m3/d

Sostanza rimozione stimato dalle acque di scarico attraverso il trattamento delle acque reflue domestiche (%) - FSTP 69

Condizioni e misure relative al trattamento dei rifiuti (inclusendo l'articolo rifiuto)

Trattamento dei rifiuti : Emissioni di acque reflue trascurabili come processo che opera senza contatto con l'acqua.
Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.

Altre condizioni influenti sull'esposizione ambientale

Flusso d'acqua sulla superficie di ricevimento : 18.000 m3/d

Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce : 10

Fattore di diluizione locale dell'acqua marina : 100

2.2.2. Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Misure generali applicabili a tutte le attività (CS135)

Caratteristiche del prodotto (articolo)

Copre concentrazioni fino a 100 %

Forma fisica del prodotto : Liquido

Tensione di vapore : < 0,5 kPa

Importi utilizzati, frequenza e durata dell'uso (o della vita utile)

Durata : Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore

Misure e condizioni organizzative e tecniche

Si presume siano implementati buoni standard di base di igiene sul lavoro

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute

Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare aree di potenziale contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti (testati secondo EN374) se è probabile il contatto delle mani con la sostanza. Eliminare contaminazioni/sversamenti appena si verificano. Lavare immediatamente eventuale contaminazione dalla pelle. Provvedere alla formazione di base dei lavoratori per prevenire/limitare le esposizioni e per notificare eventuali problemi cutanei che possano evidenziarsi. Usare una protezione adeguata per gli occhi. Evitare il contatto diretto del prodotto con gli occhi e la contaminazione delle mani.

2.2.3. Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processo chiuso senza probabilità di esposizione o processi con equivalenti condizioni di contenimento (PROC1)

Misure e condizioni organizzative e tecniche

Nessun'altra precauzione particolare identificata.

2.2.4. Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processo continuo chiuso con esposizione controllata occasionale o processi con equivalenti condizioni di contenimento (PROC2) / Trasferimento di una sostanza o miscela in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) (PROC9)

Misure e condizioni organizzative e tecniche

Nessun'altra precauzione particolare identificata.

2.2.5. Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Trasferimento di una sostanza o miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate (PROC8b)

Misure e condizioni organizzative e tecniche

Fornire buon livello di ventilazione controllata (da 10 a 15 variazioni d'aria per ora). Evitare le attività che prevedono un coinvolgimento nell'esposizione per più di 4 ore per giorno.

2.2.6. Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processo chiuso senza probabilità di esposizione o processi con equivalenti condizioni di contenimento (PROC1)

Misure e condizioni organizzative e tecniche

Nessun'altra precauzione particolare identificata.

2.2.7. Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Trasferimento di una sostanza o miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate (PROC8b)

Misure e condizioni organizzative e tecniche

Drenare il sistema prima di interrompere le apparecchiature per la manutenzione.
Fornire un buon livello di ventilazione generale (non inferiore da 3 a 5 variazioni d'aria per ora).
Conservare i fondi residui di stoccaggio in recipienti sigillati durante l'attesa, prima di procedere all'eliminazione o al successivo riciclaggio.

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute

Indossare guanti resistenti ai prodotti chimici (testati secondo la EN374) in combinazione con specifiche attività formative.

2.2.8. Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Trasferimento di una sostanza o miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate (PROC8b)

Misure e condizioni organizzative e tecniche

Drenare il sistema prima di interrompere le apparecchiature per la manutenzione.
Fornire un estratto della ventilazione nei punti di emissione dove avviene il probabile contatto con il lubrificante caldo (>50 °C).
Conservare i fondi residui di stoccaggio in recipienti sigillati durante l'attesa, prima di procedere all'eliminazione o al successivo riciclaggio.

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute

Indossare guanti resistenti ai prodotti chimici (testati secondo la EN374) in combinazione con controlli intensivi di gestione e supervisione.

2.2.9. Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processo chiuso senza probabilità di esposizione o processi con equivalenti condizioni di contenimento (PROC1) / Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processo continuo chiuso con esposizione controllata occasionale o processi con equivalenti condizioni di contenimento (PROC2)

Misure e condizioni organizzative e tecniche

Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.

2.3. Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

2.3.1. Rilascio ambientale e esposizione: Uso di coadiuvante tecnologico non reattivo presso un sito industriale (senza inclusione nell'articolo) (ERC4) / Uso di liquidi funzionali presso un sito industriale (ERC7)

Ulteriori informazioni sulle stime di esposizione

È stato utilizzato il modello ECETOC TRA

2.3.2. Esposizione del lavoratore: Misure generali applicabili a tutte le attività (CS135)

Ulteriori informazioni sulle stime di esposizione

Ai fini della valutazione del livello di esposizione sul luogo di lavoro, laddove non espressamente indicato, è stato utilizzato il metodo ECETOC TRA.

2.4. Guida per gli utilizzatori a valle per valutare se operino nel rispetto dei limiti imposti dallo scenario di esposizione

Le indicazioni contenute nel documento si basano su condizioni operative stimate che potrebbero non risultare applicabili a tutti i siti; pertanto, potrebbe essere necessario un processo di messa in scala per definire opportune misure di gestione del rischio specifiche per il sito.

Ulteriori dettagli sulle modalità di messa in scala e sulle tecnologie di controllo sono disponibili nella scheda informativa SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Se il processo di messa in scala dovesse evidenziare una condizione di utilizzo non sicuro (ossia RCR > 1), dovranno essere previste misure di gestione del rischio (RMM) aggiuntive oppure una valutazione della sicurezza chimica specifica per il sito.

Per ulteriori informazioni si faccia riferimento a: <http://atiel.org/reach/introduction>.

ES3: Uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari, Professionale

3.1. Sezione titolo

Titolo breve strutturato	: Ampio uso dispersivo da parte di lavoratori professionali; Liquidi idraulici (PC17).; Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio (PC24).
---------------------------------	---

Ambiente		
SC1	Uso generale di grassi e lubrificanti in veicoli o macchinari, ATIEL-ATC SPERC 9.Bp.v1	ERC9a, ERC9b
Lavoratore		
SC2	Misure per la gestione di rischi generalizzati applicabili a tutte le attività	CS135
SC3	Funzionamento delle apparecchiature contenente olio motore e simili, Uso in sistemi chiusi	PROC1
SC4	Trasferimenti di materiale, Sito non specializzato	PROC8a
SC5	Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzione, sito specializzato	PROC8b, PROC20
SC6	Immagazzinamento	PROC1, PROC2

3.2. Condizioni d'uso che influenzano l'esposizione

3.2.1. Controllo dell'esposizione ambientale: Ampio uso dispersivo di liquido funzionale (in ambiente interno) (ERC9a) / Ampio uso dispersivo di liquido funzionale (in ambiente esterno) (ERC9b)

Importi utilizzati, frequenza e durata dell'uso (o della vita utile)	
Tonnellaggio UE (tonnellate all'anno)	: 5390 tonnellate/anno
Frazione del tonnellaggio UE usata nella regione	: 0,1
Frazione del tonnellaggio regionale usata localmente	: 0,1
Tonnellaggio massimo consentito del sito (MSafe)	: 191 kg
Giorni di emissione	: 365
Misure e condizioni organizzative e tecniche	

Evitare scarichi delle sostanze non disciolte per o da recuperare dalle acque reflue in loco.
Non applicare in fanghi industriali su suoli naturali.
Le pratiche comuni variano su più siti quindi le stime di rilascio utilizzate del processo conservativo.

Rilascio di una frazione in atmosfera dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): < 0,001

Rilascio di una frazione nelle acque di scarico dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): < 0,001

Rilascio di una frazione nel suolo dopo il processo (a seguito delle normali RMM in sito): 0,001

Condizioni e misure relativi all'impianto per il trattamento delle acque reflue

Tipo di STP : Impianto di trattamento degli scarichi municipali
Trattamento di fanghi STP : I fanghi di depurazione dovrebbero essere inceneriti, conenuti o rigenerati.
Effluente STP : 2.000 m3/d

Sostanza rimozione stimato dalle acque di scarico attraverso il trattamento delle acque reflue domestiche (%) - FSTP 69

Condizioni e misure relative al trattamento dei rifiuti (inclusendo l'articolo rifiuto)

Trattamento dei rifiuti : Emissioni di acque reflue trascurabili come processo che opera senza contatto con l'acqua.
Il trattamento esterno e lo smaltimento dei rifiuti dovrebbero conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.
Il recupero esterno e riciclaggio di rifiuti dovrebbe conformarsi con le normative nazionali o/e locali applicabili.

Altre condizioni influenti sull'esposizione ambientale

Flusso d'acqua sulla superficie di ricevimto : 18.000 m3/d

Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce : 10

Fattore di diluizione locale dell'acqua marina : 100

3.2.2. Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Misure generali applicabili a tutte le attività (CS135)

Caratteristiche del prodotto (articolo)

Copre concentrazioni fino a 100 %

Forma fisica del prodotto : Liquido

Tensione di vapore : < 0,5 kPa

Importi utilizzati, frequenza e durata dell'uso (o della vita utile)

Durata : Copre esposizioni giornaliere fino a 8 ore

Misure e condizioni organizzative e tecniche

Si presume siano implementati buoni standard di base di igiene sul lavoro

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute

Evitare il contatto diretto del prodotto con la pelle. Identificare aree di potenziale contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti (testati secondo EN374) se è probabile il contatto delle mani con la sostanza.

Eliminare contaminazioni/sversamenti appena si verificano. Lavare immediatamente eventuale contaminazione dalla pelle. Provvedere alla formazione di base dei lavoratori per prevenire/limitare le esposizioni e per notificare eventuali problemi cutanei che possano evidenziarsi.

Usare una protezione adeguata per gli occhi.

Evitare il contatto diretto del prodotto con gli occhi e la contaminazione delle mani.

3.2.3. Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processo chiuso senza probabilità di esposizione o processi con equivalenti condizioni di contenimento (PROC1)

Misure e condizioni organizzative e tecniche

Nessun'altra precauzione particolare identificata.

3.2.4. Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Trasferimento di una sostanza o miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate (PROC8a)

Misure e condizioni organizzative e tecniche

Evitare le attività che prevedono un coinvolgimento nell'esposizione per più di 4 ore per giorno.

Condizioni e provvedimenti riguardanti la protezione personale, valutazione dell'igiene e della salute

Indossare guanti resistenti ai prodotti chimici (testati secondo la EN374) in combinazione con specifiche attività formative.

3.2.5. Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Trasferimento di una sostanza o miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate (PROC8b) / Uso di liquidi funzionali in piccoli dispositivi (PROC20)

Misure e condizioni organizzative e tecniche

Drenare il sistema prima di interrompere le apparecchiature per la manutenzione.

Conservare i fondi residui di stoccaggio in recipienti sigillati durante l'attesa, prima di procedere all'eliminazione o al successivo riciclaggio.

3.2.6. Controllo dell'esposizione dei lavoratori: Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processo chiuso senza probabilità di esposizione o processi con equivalenti condizioni di contenimento (PROC1) / Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in processo continuo chiuso

Misure e condizioni organizzative e tecniche

Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.

3.3. Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

3.3.1. Rilascio ambientale e esposizione: Ampio uso dispersivo di liquido funzionale (in ambiente interno) (ERC9a) / Ampio uso dispersivo di liquido funzionale (in ambiente esterno) (ERC9b)

Ulteriori informazioni sulle stime di esposizione

È stato utilizzato il modello ECETOC TRA

3.3.2. Esposizione del lavoratore: Misure generali applicabili a tutte le attività (CS135)

Ulteriori informazioni sulle stime di esposizione

Ai fini della valutazione del livello di esposizione sul luogo di lavoro, laddove non espressamente indicato, è stato utilizzato il metodo ECETOC TRA.

3.4. Guida per gli utilizzatori a valle per valutare se operino nel rispetto dei limiti imposti dallo scenario di esposizione

Le indicazioni contenute nel documento si basano su condizioni operative stimate che potrebbero non risultare applicabili a tutti i siti; pertanto, potrebbe essere necessario un processo di messa in scala per definire opportune misure di gestione del rischio specifiche per il sito.

Ulteriori dettagli sulle modalità di messa in scala e sulle tecnologie di controllo sono disponibili nella scheda informativa SpERC (<http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html>).

Se il processo di messa in scala dovesse evidenziare una condizione di utilizzo non sicuro (ossia $RCR > 1$), dovranno essere previste misure di gestione del rischio (RMM) aggiuntive oppure una valutazione della sicurezza chimica specifica per il sito.

Per ulteriori informazioni si faccia riferimento a: <http://atiel.org/reach/introduction>.